



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Il Collegio docenti, nell'elaborazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa da adottare nell'ambito dell'autonomia scolastica, opererà in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi del sistema nazionale d'istruzione, ma anche alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale di appartenenza. Premesso che non possono esserci crescita e miglioramento senza "un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030), nella progettazione dell'offerta formativa il corpo docente dovrà ispirarsi alle indicazioni di seguito riportate.

L'istruzione è di qualità - richiamando i contenuti dell'Agenda 2030 - se:

- garantisce risultati di apprendimento adeguati e concreti per tutti, anche a chi vive situazioni di svantaggio, creando condizioni organizzative e didattiche sicure ed inclusive;
- investe per il migliore sviluppo del bambino attraverso l'istruzione prescolastica in preparazione alla scuola primaria;
- promuove conoscenze e competenze necessarie a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, alla tutela dei diritti umani, al tema della parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Pertanto, nella fascia d'età compresa tra i tre anni e i quattordici anni, è fondamentale prendere in considerazione le seguenti finalità nel processo educativo:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore;
- la consapevolezza dell'identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo dell'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;



- lo sviluppo del pensiero critico, attraverso la graduale estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.

La finalità precipua, pertanto, che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è la seguente:

“Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

A.l’elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell’utenza e dei seguenti obiettivi strategici:

1. Riduzione dell’insuccesso scolastico;
2. Potenziamento delle competenze di cittadinanza;
3. Superamento del GAP nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo;

B. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento dei risultati scolastici, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e in particolare dei seguenti obiettivi:

1. Migliorare e consolidare i risultati delle prove di tutte le classi;
2. Implementare la diffusione e la condivisione di buone pratiche presenti nella scuola attraverso lo strumento dei Dipartimenti disciplinari;
3. Sviluppare la pratica della ricerca-azione al fine di implementare momenti di riflessione congiunta tra i tre ordini di scuola;

Il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell’alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l’imparzialità nell’erogazione del servizio, l’efficienza nell’uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

In particolare si ritiene indispensabile che si punti sulla VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE perseguendo obiettivi tesi a:

- a. valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo



alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;

c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;

d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;

e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi nell'ambito di quanto prescritto dalle norme contrattuali e di settore;

f. valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Rafforzare la continuità e utilizzare i dati raccolti come strumento di raccordo e feedback informativo per i docenti della Scuola Primaria.

#### Traguardo

Entro la fine del triennio, tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia adotteranno e documenteranno l'uso costante di rubriche di osservazione per la rilevazione dei prerequisiti logico-matematici e di problem solving, al fine di garantire un livello omogeneo di preparazione per l'accesso alla Primaria.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

#### Traguardo

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Competenze di base

---

Il percorso intende favorire la realizzazione di progetti volti al recupero e al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, in orario curricolare ed extracurricolare, per migliorare gli esiti scolastici di fine ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

##### Priorità

Rafforzare la continuità e utilizzare i dati raccolti come strumento di raccordo e feed-back informativo per i docenti della Scuola Primaria.

##### Traguardo

Entro la fine del triennio, tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia adotteranno e documenteranno l'uso costante di rubriche di osservazione per la rilevazione dei pre-requisiti logico-matematici e di problem solving, al fine di garantire un livello omogeneo di preparazione per l'accesso alla Primaria.

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità



Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

## **Traguardo**

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi, potenziando inoltre il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche.

### **○ Ambiente di apprendimento**

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

### **○ Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla prevenzione e trattamento della dispersione scolastica degli alunni nel gruppo-classe

### Attività prevista nel percorso: Sostenere e includere

#### Descrizione dell'attività

Nell'ambito dell'attività sono in fase di attuazione, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, progetti che prevedono il recupero e il consolidamento delle competenze e abilità di base in italiano, e il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del Progetto Orientamento "Talenti in viaggio". In continuità con la progettualità del triennio precedente, saranno attivati percorsi umanistici e scientifici, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria, anche finalizzati alla partecipazione dei Giochi Matematici del Mediterraneo.

Per la realizzazione di tali percorsi si farà ricorso ad un'organizzazione extra curriculare, anche a classi aperte, con l'obiettivo non solo di promuovere gli apprendimenti, ma anche di favorire l'aggregazione e la socialità in orario extracurricolare.

Il progetto lettura trasversale prevede una serie di iniziative volte a sviluppare negli alunni il piacere della lettura, obiettivo che si intende perseguire anche con altre azioni, quali il Progetto Legalità e le attività previste nell'ambito della progettazione di Educazione civica, con ricadute importanti sugli apprendimenti in ambito linguistico.

Nella scuola dell'Infanzia verrà avviata l'adozione di rubriche di



osservazione dei pre-requisiti logico-matematici e di problem solving, al fine di garantire un livello adeguato di preparazione per l'accesso alla scuola primaria.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

FIS

Responsabile

Responsabili attività: docenti di classe, FS area D, referenti  
progetto lettura, referenti progetto

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti con insufficienze in italiano e  
matematica.

## Attività prevista nel percorso: Curricolo e formazione

Descrizione dell'attività

Il percorso intende promuovere azioni volte a creare sinergie, nell'ottica della condivisione di buone pratiche, di strategie didattiche e valutative nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella scuola secondaria di primo grado. In particolare verranno



attivati percorsi di formazione e autoformazione, finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e inclusive e all'utilizzo di spazi e strumentazioni che rendano l'apprendimento coinvolgente, significativo e duraturo.

In continuità con gli anni precedenti, verranno avviate le attività della Commissione Curricolo Verticale, con la ricerca di obiettivi formativi comuni sulla base dei quali sviluppare la progettualità d'Istituto e che prevedano l'integrazione curricolare dei progetti della scuola dell'Infanzia, per garantire l'uniformità dell'offerta formativa dell'Istituto. Le attività della Commissione Continuità sono utili per condividere nei diversi ordini di scuola obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni.

Andrà potenziato, inoltre, l'uso di strumenti valutativi comuni, come le prove strutturate per classi parallele non ancora diffuso in tutti gli ordini di scuola.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Responsabili attività: referenti di dipartimento, presidenti di interclasse e di intersezione; commissione curricolo verticale, FFSS dell'area C.

Risultati attesi

Rafforzamento della collaborazione e del confronto tra i docenti; condivisione di criteri comuni di valutazione al fine di



attuare una valutazione più uniforme a livello di istituto;  
potenziamento del curriculum verticale comune ai tre ordini di scuola.

## ● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

---

Il percorso intende promuovere azioni volte a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi, potenziando inoltre il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

---

Attività prevista nel percorso: Consolidare le competenze di base

---

Descrizione dell'attività

Le competenze linguistiche sono uno dei cardini intorno a cui si sviluppa l'offerta formativa dell'Istituto.

Saranno attivati percorsi per rafforzare e sviluppare le competenze comunicative e linguistiche in chiave europea nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, anche finalizzati al conseguimento della certificazione. Verranno promosse ulteriori attività per rafforzare le competenze linguistiche, come la partecipazione a spettacoli teatrali in



lingua inglese, preceduta da una preparazione ad hoc da parte degli alunni. La scuola ha, inoltre, attivato esperienze di scambi e partenariati con scuole estere, rivolte a docenti e alunni della scuola secondaria, nell'ambito del Progetto Erasmus+.

Si prevedono inoltre percorsi linguistici extracurriculari di lingue straniere nell'ambito del Progetto Orientamento "Talenti in viaggio" per le fasce più deboli, con il ricorso a metodologie didattiche laboratoriali e innovative per favorire l'integrazione degli alunni con Bes.

Per raggiungere questi obiettivi dovranno, inoltre, essere previste attività di aggiornamento, anche in autoformazione, sulla didattica delle discipline e sulle metodologie didattiche innovative.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Responsabili attività: docenti di lingue, docenti di italiano, di matematica e di inglese.

Risultati attesi

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica e nel livello pre-A1 nella prova di inglese; aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese; aumentare la percentuale di



studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## ● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

---

Il percorso intende promuovere attività curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in materia di diritti e pari opportunità, legalità e ambiente, con il coinvolgimento delle famiglie, degli enti e delle associazioni del territorio, al fine di creare una comunità educante

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare stabilmente gli esiti e la qualità delle competenze in uscita nell'Esame di Stato del Primo Ciclo.

#### **Traguardo**

Ridurre significativamente la percentuale di alunni che conseguono la valutazione finale di sufficienza (voto 6 e 7) nell'Esame di Stato del Primo Ciclo, incrementando contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce di valutazione medio-alte (dall'8 al 10).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla prevenzione e trattamento della dispersione scolastica degli alunni nel gruppo-classe

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Una più radicata collaborazione con gli enti e con le famiglie risponde alla priorità di migliorare i risultati degli esiti scolastici e consentirà l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

### Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva

#### Descrizione dell'attività

L'istituto intende promuovere le seguenti attività progettuali trasversali, in orario curricolare ed extracurricolare: Progetto Continuità, Progetto legalità; attività di educazione civica sulle dipendenze; "Un albero per il futuro", in collaborazione con i Carabinieri Forestali; "Scuola in bosco", in collaborazione con Masseria San Paolo Grande; Più sicuri, sani e felici a piedi e in bici; l'orto scolastico tra saperi e sapori; Parolando, che prevede la realizzazione di un giornalino scolastico.

La scuola, inoltre, promuove progetti di educazione alla salute,



sia nell'ambito del piano strategico per la promozione della salute nelle scuole, quali "Affettivamente" e "La strada non è una giungla", sia nell'ambito di iniziative di rilevanza locale, regionale e nazionale, che intendono promuovere l'educazione motoria in tutti gli ordini di scuola, quali, Scuola attiva Infanzia, Kids e Junior, La corsa contro la fame, Classi in gara-Villa Castelli 2025, il gruppo sportivo scolastico.

Diverse attività, a sostegno dell'offerta formativa dell'istituto, volte a promuovere la socialità e l'inclusione nel periodo di sospensione delle lezioni, saranno svolte nell'ambito del Piano Estate "E...state insieme".

Il nostro Istituto, inoltre, promuove in tutti gli ordini di scuola uscite didattiche e viaggi di istruzione nel territorio e in altre regioni d'Italia al fine di sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei beni naturalistici e storico-artistici.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

FIS/PROGETTI REGIONALI

Responsabile

Responsabili attività: docenti di classe, referenti team legalità e bullismo, referente educazione alla salute, FFSS Area A e D, componenti del Centro Sportivo Scolastico.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza sui temi della legalità, dell'ambiente e dei diritti; contrasto al bullismo e cyberbullismo e ad ogni forma di violenza; coinvolgimento di alunni e famiglie, di enti e associazioni del territorio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'obiettivo dell'Istituto è quello di potenziare la progettualità in verticale, in modo da favorire la adozione di scelte culturali comuni ai tre ordini di scuola, di incentivare la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, di attivare e potenziare reti e collaborazioni, per perseguire un'idea di scuola attiva e aperta al territorio.

Il fine ultimo è quello di migliorare la didattica laboratoriale in senso interdisciplinare, in modo da favorire la collaborazione tra pari, lo scambio di informazioni, l'inclusione, il miglioramento delle capacità relazionali e l'acquisizione delle competenze.

È possibile individuare tre aree di innovazione:

- Contenuti e curricoli
- Reti e collaborazioni esterne
- Spazi e infrastrutture

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per realizzare gli obiettivi formativi individuati, il nostro Istituto pone particolare attenzione alla progettualità verticale, accanto a quella orizzontale, che individua linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

La progettazione in verticale d'Istituto sostiene la didattica innovativa, in quanto il confronto tra docenti dei tre ordini di scuola, la scelta di finalità educative comuni garantiscono la dimensione della continuità e della organicità del percorso formativo, pur nel rispetto delle specificità dei percorsi dei singoli ordini di scuola.



Per realizzare questi obiettivi sono stati formati gruppi di lavoro e commissioni tra docenti dei tre ordini di scuola:

gruppo di lavoro per l'inclusione; commissione curricolo verticale; commissione continuità; team digitale; commissione bullismo, cyberbullismo ed educazione alla salute

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento è uno degli elementi che permettono di rendere innovativa e coinvolgente l'offerta formativa dell'istituto:

- potenziamento delle nuove tecnologie in aula, quali monitor touch screen e smart TV;
- potenziamento di spazi didattici volti all'integrazione tra apprendimento formale e non formale, quali: orto scolastico, laboratorio di arte, laboratorio di scrittura (redazione del giornale scolastico "Parolando"), laboratorio di musica, laboratorio di scienze, biblioteca scolastica.

Questi spazi arricchiscono il processo di insegnamento/apprendimento, in quanto consentono l'uso integrato di diversi linguaggi, promuovono nell'alunno la motivazione ad apprendere, i livelli di attenzione e concentrazione, attivano forme di cooperazione e di confronto, favoriscono l'inclusione.

L'Istituto, in linea con la consolidata tradizione musicale presente a Villa Castelli, ha attivato nell'a.s. 2023-2024 percorsi ad indirizzo musicale per le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni delle classi prime, seconde e terze frequentano i percorsi musicali relativi allo studio di pianoforte, fisarmonica, percussioni, chitarra.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di diverse modalità e canali comunicativi: il registro elettronico, il sito web e la pagina Facebook della scuola. La comunicazione istituzionale raggiunge in questo modo una duplice finalità: informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione del servizio



scolastico; favorire il senso di appartenenza di tutti i soggetti coinvolti alla comunità scolastica.

Uno dei principali aspetti di innovazione nella comunicazione del nostro istituto è la rendicontazione sociale, che costituisce un importante veicolo attraverso il quale è possibile comunicare in modo trasparente le scelte didattiche e gestionali rivolte alla comunità scolastica, nonché valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente fatto.

Il nostro istituto promuove la realizzazione di progetti in rete e di iniziative didattiche, educative e culturali che vedono il coinvolgimento diretto di enti ed associazioni esterne e che permettono di riconoscere alla scuola l'identità di comunità educante aperta al territorio, in grado di offrire ai docenti, agli studenti ed alle famiglie occasioni e stimoli per una crescita culturale comune. Numerosi progetti prevedono accordi di rete e collaborazioni con enti ed associazioni esterne che, già avviati o in fase di definizione, contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa d'istituto.

L'Istituto ha avviato la collaborazione con istituti scolastici europei in Polonia, Francia e Spagna, attuando scambi culturali aperti a docenti, studenti e personale Ata, per favorire la conoscenza di diversi sistemi scolastici e pratiche educative.

Collaborazioni con enti ed associazioni esterne:

- associazione "Libera contro le mafie";
- cooperativa sociale l'Ala, di Villa Castelli (BR);
- FIAB;
- Masserie didattiche;
- Masseria San Paolo Grande di Ostuni (BR);
- Nucleo Carabinieri Forestali di Martina Franca (TA);
- Centro Accademico Musicale di Villa Castelli;
- Associazioni sportive del territorio;

La scuola promuove, inoltre, visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione volti alla conoscenza degli aspetti culturali, ambientali, e storico-artistici del territorio, nonché la fruizione di spettacoli teatrali in italiano e lingue straniere presso i teatri di Ceglie Messapica e Martina Franca.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito dell'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 l'istituto intende realizzare ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR.

La scuola potrà curare la trasformazione di spazi fisici, quali laboratori e classi, in modo da favorire cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali e loro integrazione nella pratica didattica quotidiana.

La progettazione riguarderà alcuni aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Tutte le aule dell'Istituto comprensivo sono attualmente dotate di digital board connesse alla rete internet e computer, utilizzati nella pratica didattica quotidiana.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

#### ● Progetto: OLTRE LA CLASSE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica intesa non solo come abbandono, ma soprattutto come insuccesso scolastico caratterizzato da demotivazione, disinteresse, noia e disturbi del comportamento, per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il successo scolastico e la riduzione della marginalità sociale. Il progetto mira, pertanto, a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. In continuità con il progetto "Fuori classe" portato avanti nell'anno scolastico 2023-24, nell'attuazione del progetto "Oltre la classe" si intendono sviluppare caratteristiche di innovazione delle azioni integrando le esperienze, competenze e risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica con quelle dei soggetti del terzo settore con i quali si stabilisce rapporto di partenariato, in una logica di collaborazione con la scuola, le famiglie, e i servizi istituzionali. Il perno attorno al quale ruota l'intero progetto saranno i percorsi di recupero e consolidamento delle competenze e abilità di base in italiano, matematica e lingue straniere. Per la realizzazione di tali percorsi si farà ricorso ad un'organizzazione extra



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

curriculare, anche a classi aperte, con piccoli gruppi da 3 a 7 destinatari con l'obiettivo di far acquisire un metodo di studio più appropriato e favorire una crescente autonomia; ciò risponde alla necessità di rendere operativa la missione della scuola di accogliere, formare e orientare, obiettivo che nasce dalla priorità del RAV 2022-23, la cui criticità rilevata è quella attinente gli esiti esterni: diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse nella Scuola Secondaria di primo grado, avvicinando il dato nazionale e promuovendo, quindi, il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Con gruppi più numerosi di 10 destinatari si realizzeranno percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari con gli obiettivi di educare al cooperative learning, potenziare le abilità sociali e relazionali con i pari, ed educare ad assumere atteggiamenti più disinvolti nei riguardi delle discipline. Tali azioni si realizzeranno attraverso i seguenti laboratori: giornalino scolastico; laboratorio di fotografia, laboratorio di pittura, laboratorio musicale, laboratorio di recitazione e regia, attività sportive e motorie, orto scolastico. Tra le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, che la scuola ha già intrapreso l'anno scorso con successo, verranno riproposti i percorsi di mentoring e orientamento rivolti agli studenti che presentano particolari fragilità nella motivazione, nell'orientamento scolastico, nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari con l'obiettivo di guidarli nella riflessione su quelli che sono i propri bisogni emergenti in termini di motivazione all'apprendimento, di riconoscimento delle relazioni significative e di implementazione della propria competenza orientativa. Si riattiveranno, infine, gli incontri di sostegno al ruolo genitoriale con attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socio-culturale.

### Importo del finanziamento

€ 90.721,29

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target                                                                       | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma                                         | Numero          | 156.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 156.0            | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Il futuro dell'educazione tra innovazione didattica e tecnologica

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della nostra Istituzione scolastica, così come esplicitato nel PTOF. L'obiettivo principale è quello di fornire al personale scolastico le conoscenze e gli strumenti necessari per implementare metodologie didattiche innovative, gestire efficacemente l'apprendimento digitale e utilizzare pratiche avanzate di verifica e valutazione degli apprendimenti. D'altro canto l'acquisto di beni, nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0, ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutti i plessi, risulta pertanto necessario approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti dei discenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Per i



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE saranno attivati, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, 3 moduli (ciascuno di 27 ore) rivolti ai docenti dei tre ordini di scuola (SI, SP e SSPG). I Percorsi, tenuti da un formatore esperto coadiuvato da un tutor, saranno erogati a gruppi di almeno 15 corsisti, che conseguiranno attestato finale. Le azioni formative saranno svolte in modalità ibrida (in presenza e on line/modalità sincrona). La formazione del personale docente si arricchirà con l'attivazione di 3 LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO (ciascuno di 20 ore) articolati in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing. I docenti in piccoli gruppi, almeno 5 unità, saranno affiancati da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. Tale azione, con rilascio finale di specifica attestazione, sarà svolta in presenza e supporterà i docenti all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". La formazione sul campo del personale docente sarà affiancata dall'attivazione di un percorso di formazione sul campo di 20 ore rivolto al DS, DSGA, personale ATA e collaboratori del DS. Il percorso consentirà il potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative e documentali. Accanto alle attività di formazione sarà istituita la COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. Tale Comunità avrà il compito di favorire il raccordo tra i vari attori della comunità scolastica (Dirigente, team del Ds, dipartimenti, ecc) al fine di raccogliere le esigenze formative e trasformarle in azioni concrete utili alla comunità scolastica. Promuoveranno la ricerca, la produzione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola.

### Importo del finanziamento

€ 43.929,86

### Data inizio prevista

04/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target                                                     | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 55.0             | 0                   |